



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Beni Culturali e Sistema Museale

C.D.R. 00.11.01.03 Servizio beni culturali e Sistema Museale

DETERMINAZIONE PROT. N. 26000

REP. N. 1561

DEL 05.12.2017

Oggetto: Programmazione unitaria 2014-2020. Strategia 2 “Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese” Asse III - Programma di intervento 3 “Competitività delle imprese” P.R.S. 2014/2019. POR Sardegna F.E.S.R. 2014/2020.

Bando CultureLab “Sostegno finanziario alle imprese del settore culturale e creativo per lo sviluppo di progetti culturali innovativi”.

Annullamento d’ufficio parziale in autotutela della determinazione dirigenziale n. 1138 del 13.10.2017 relativa alla approvazione istruttoria di ammissibilità formale delle istanze.

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. n. 1 del 7.01.1977, recante “Norme sull’organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati”;
- VISTA la L.R. n. 31 del 13.11.1998 e successive modifiche e integrazioni recante norme sulla “Disciplina del personale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”;
- VISTA la L.R. n. 24 del 20.10.2016 recante “Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi”;
- VISTA la L. n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- VISTA la L.R. n. 11 del 2 agosto 2006, riguardante “Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna”;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Beni Culturali e Sistema Museale

- VISTA la L.R. n. 5 del 13.04.2017 concernente la Legge di stabilità 2017;
- VISTA la L.R. n. 6 del 13.04.2017 concernente il Bilancio di previsione triennale 2017-2019;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17.06.2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato sulla G.U.U.E. serie L n. 187 del 26 giugno 2014;
- VISTA la "Carta degli Aiuti a Finalità Regionale 2014-2020" la mappa dei comuni ammessi a beneficiare dell'incremento di intensità per gli aiuti a finalità regionale – Decisione della Commissione Europea di approvazione dell'Aiuto di Stato n. 38930/2014 Italia;
- VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con Italia CCI2014IT16M8PA001;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Beni Culturali e Sistema Museale

- VISTO il Programma Operativo Regionale Sardegna FESR 2014/2020, per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sardegna in Italia (CCI 2014IT16RFOP015), approvato con Decisione della Commissione europea C (2015) 4926 del 14 luglio 2015, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione del 08 Settembre 2015, n. 44/18, con particolare riferimento ai contenuti dell'Asse Prioritario III, concernente la Competitività del sistema produttivo;
- VISTO il Decreto dell'Assessore affari generali, personale e riforma della regione n. 15170/70 del 22 giugno 2015, con cui vengono conferite alla dott.ssa Roberta Sanna le funzioni di Direttore del Servizio beni culturali e sistema museale dell'Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 46/8 del 22 settembre 2015 inerente la Programmazione Unitaria 2014-2020, con la quale è stato approvato il quadro programmatico unitario delle risorse finanziarie stanziato nell'ambito della Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese" del P.R.S. 2014/2019, Programma di intervento: 3 – Competitività delle imprese, e con la quale la Giunta Regionale ha dato mandato alle Direzioni generali interessate di adottare tutti gli atti necessari all'attuazione della stessa;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/19 del 28 ottobre 2015, inerente la Programmazione Unitaria 2014-2020, con la quale sono stati approvati gli indirizzi per la definizione delle "Linee Guida" regionali in materia di sostegno all'impresa;
- VISTA la nota prot. n. 18936 del 15.11.2016 a firma del Direttore Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport relativa alla trasmissione del testo del Bando "CultureLab" che la Direzione generale ha provveduto a redigere, avvalendosi dell'Ufficio di supporto per la programmazione e verifica dei programmi comunitari e nazionali, garantendo la rispondenza alla regolamentazione comunitaria e alla normativa nazionale e regionale, in coerenza con gli indirizzi politici impartiti dall'Assessore e, più in generale, con il programma di governo, nonché recependo i contributi di analisi e le valutazioni formulati da questo Servizio;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/19 del 21 giugno 2016, inerente l'approvazione delle Direttive di attuazione "Aiuti per progetti culturali e di conservazione del patrimonio culturale e naturale e dei prodotti culturali audiovisivi";



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Beni Culturali e Sistema Museale

- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 46/9 del 10 agosto 2016 con la quale è stato approvato l'atto d'indirizzo per la realizzazione del programma di interventi in conformità alla proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 49/11 del 13 settembre 2016 con la quale vengono approvate le "Linee Guida" per il sostegno all'impresa che assumono il carattere di direttive procedurali e operative rivolte alle strutture regionali e costituiscono lo strumento per disciplinare, indirizzare e coordinare l'attuazione delle operazioni aventi per oggetto aiuti di stato alle imprese, con particolare riferimento alla tipologia di "Procedura singola";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 49/18 del 13 settembre 2016 Variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale in applicazione dell'art. 51, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. relative a: PO FESR 2014/2020: Asse III "Competitività del sistema produttivo" – Azioni 3.4.1, 3.7.1, 3.3.2 e 3.3.1 e Asse II "Agenda Digitale – Azioni 2.2.2 e 2.3.1";
- VISTA la nota prot. n. 21266 del 14.12.2016 a firma del Direttore di Servizio beni culturali e sistema museale con la quale è stato richiesto il parere di coerenza all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, secondo le disposizioni contenute nella Circolare n. 1/2015, della stessa Autorità, inerente alle "Procedure per la richiesta dei pareri di coerenza programmatica";
- VISTO il parere di coerenza relativo al Bando "CultureLab" comunicato con nota prot. n. 10957 del 27.12.2016 dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020;
- VISTA la Determinazione prot. n. 22114, rep. n. 1410 del 28.12.2016, con la quale è stato approvato il Bando CultureLab "Sostegno finanziario alle imprese del settore culturale e creativo per lo sviluppo di progetti culturali innovativi", il relativo Avviso per la selezione dei beneficiari e la relativa modulistica;
- VISTA la Determinazione prot. n. 2951, rep. n. 35 del 09.02.2017, con la quale è stato rettificato il Bando CultureLab "Sostegno finanziario alle imprese del settore culturale e creativo per lo sviluppo di progetti culturali innovativi" e il relativo Avviso per la selezione dei beneficiari;
- VISTA la Determinazione prot. n. 7934, rep. n. 134 del 13.04.2017, con la quale sono stati differiti i termini di presentazione delle domande al giorno 15.05.2017;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Beni Culturali e Sistema Museale

DATO ATTO altresì che il giorno 13.05.2017 è stata presentata sul sistema SIPES l'istanza **CULTURE_LAB-84** da parte dell'impresa Rete Sinis Cultura e Spettacoli e che la stessa è stata avviata a istruttoria sul sistema SIPES;

DATO ATTO che, in ossequio a quanto previsto dal punto 4.3 del Bando, sono stati effettuati i controlli relativi ai requisiti di ammissibilità; in particolare è stato verificato che l'impresa eserciti un'attività economica, identificata come prevalente, rientrante nel Codice Ateco 2007 n. 90 (Attività creative, artistiche e di intrattenimento) ad esclusione del codice 90.03.01 e 90.03.02 e/o nel Codice n. 91 (Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali);

ATTESO CHE il richiedente ha dichiarato nella domanda di partecipazione che l'attività principalmente svolta è ricompresa nel codice Ateco 2017 R 90.04.00

DATO ATTO che dall'estratto del Registro imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato di Oristano del 16.05.2017 l'impresa risulta in fase di iscrizione, la pratica sospesa e non viene riportato alcun codice Ateco;

DATO ATTO che in data 05.06.2017 con nota prot. n. 12079 si è provveduto a richiedere all'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Oristano se alla data di scadenza del bando l'impresa Rete Sinis Cultura e Spettacoli avesse partita IVA riferita ai codici Ateco 90 o 91;

DATO ATTO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Oristano con nota prot. n. 35598 del 07.07.2017, acquisito con prot. n. 14572 del 10.07.2017, ha comunicato che la succitata impresa ha partita IVA riferita al codice Ateco 932990 (Altre attività di intrattenimento e di divertimento NCA);

RITENUTO pertanto, per mancanza del possesso del requisito di ammissibilità relativo al codice Ateco, non ammissibile l'istanza **CULTURE_LAB-84** – Rete Sinis Cultura e Spettacoli;

PRESO ATTO che, in data 19.09.2017 prot. n. 19207 è stata inviata all'impresa interessata la comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/1990, con la quale sono stati comunicati i motivi ostativi all'ammissibilità delle istanze;

DATO ATTO altresì la succitata impresa non ha presentato controdeduzioni alla summenzionata comunicazione di cui all'art.10 bis della L. n. 241/1990;

EVIDENZIATO CHE con determinazione prot. n. 21644, rep. n. 1138 del 13.10.2017, relativa all'approvazione dell'istruttoria di ammissibilità formale delle istanze, sono stati approvati



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Beni Culturali e Sistema Museale

l'elenco delle istanze che hanno superato positivamente l'istruttoria di ammissibilità formale e che verranno sottoposte alla fase di valutazione di merito (Allegato 1) e di quelle non ammesse con le relative motivazioni (Allegato 2), comprendente l'impresa Rete Sinis Cultura e Spettacoli;

PRESO ATTO della nota prot Ras n. 24086 del 14.11.2017 inviata dall'avv. Antonio Avino Murgia con la quale si chiede l'annullamento del provvedimento dirigenziale n. 1138 del 13.10.2017 e si inoltrano, oltre alla ricevuta di accettazione di comunicazione unica all'Ufficio Registro Imprese di Oristano del 08.03.2017 relativa a "Nuova impresa con immediato inizio attività economica" non contenente alcun riferimento al codice Ateco, la variazione attività IVA pervenuta all'Agenzia delle Entrate in data 08.08.2017 nella quale si dichiara - oltre il trentesimo giorno dalla data di variazione dati - che l'attività esercitata a partire dal giorno 07.03.2017 è quella rientrante nel codice 900400 (Gestione di teatri, sale da concerto e altre);

DATO ATTO che dall'estratto del Registro imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato di Oristano del 15.11.2017 l'impresa risulta ancora in fase di iscrizione, la pratica sospesa e non viene riportato alcun codice Ateco;

RITENUTO NECESSARIO in relazione a quanto rappresentato nella nota prot. Ras n. 24086 del 14.11.2017 annullare parzialmente d'ufficio in sede di autotutela la determinazione n. 1138 del 13.10.2017 nella parte relativa all'esclusione dell'impresa Rete Sinis Cultura e Spettacoli, escludendo dall'elenco di cui all'Allegato 2 "Istanze non ammesse" l'impresa succitata che viene inserita nell'allegato 1 "Istanze ammesse" e di procedere all'approvazione dell'Allegato 1 "Istanze ammesse" e dell'Allegato 2 "Istanze non ammessa", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

RITENUTO NECESSARIO dunque in relazione alla sopracitata determinazione n. 1138 del 13.10.2017, essendo stata accertata l'insussistenza del presupposto di esito di istruttoria di ammissibilità formale negativo, di ammettere a valutazione del merito, ai sensi del punto 6.2. del Bando, il progetto presentato da Rete Sinis Cultura e Spettacoli;

CONSIDERATE le ragioni di interesse pubblico che impongono di consentire la massima partecipazione al bando in oggetto nel rispetto dei limiti di legge e del bando;

CONSIDERATO inoltre che il provvedimento di annullamento parziale in sede di autotutela non lede posizioni giuridiche qualificate dei privati, essendo l'interesse dei partecipanti recessivo rispetto al prevalente interesse pubblico teso all'espletamento della procedura;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Beni Culturali e Sistema Museale

DETERMINA

Per la causale di cui alle premesse:

- Art. 1 l'annullamento parziale d'ufficio, in sede di autotutela, dell'Allegato 2 "Istanze non ammesse" della determinazione n. 1138 del 13.10.2017, escludendo dall'elenco in esso contenuto l'impresa Rete Sinis Cultura e Spettacoli;
- Art. 2 di approvare l'Allegato 1 "Istanze ammesse", contenente l'impresa Rete Sinis Cultura e Spettacoli e l'Allegato 2 "Istanze non ammesse", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- Art. 3 di sottoporre il progetto presentato dall'impresa Rete Sinis Cultura e Spettacoli alla successiva fase di valutazione di merito, in ossequio a quanto previsto dalle disposizioni attuative del Bando CultureLab "Sostegno finanziario alle imprese del settore culturale e creativo per lo sviluppo di progetti culturali innovativi", a valere sull'Azione 3.7.1 del POR FESR 2014-2020.
- Art. 4 La presente Determinazione e i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna (B.U.R.A.S.), nel sito ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it e nei portali www.sardegnaprogrammazione.it e www.sardegnaimpresa.eu.
- Art. 5 Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto il ricorso gerarchico al Direttore Generale della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport nel termine di trenta giorni così come disciplinato dall'art. 2 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, nonché, ai sensi dell'art. 6 del citato D.P.R. esperire ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni.
- Art. 6 La presente Determinazione sarà trasmessa all'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.R. 31/1998.

F.to Il Direttore del Servizio

Roberta Sanna